

Coronavirus, a Cassano proroga di tasse e imposte locali per il commercio di vicinato

Pubblicato: Giovedì 5 Marzo 2020



«**Cassano Magnago ha aperto la strada**. L'auspicio è che altri Comuni della nostra zona ne seguano l'esempio». Queste le parole di **Renato Chiodi**, presidente di Confcommercio Ascom Gallarate e Malpensa, al termine dell'incontro con il sindaco di **Cassano Magnago Nicola Polisenò**, che ha ufficializzato la riduzione dei tributi, imposte e tasse locali per le imprese di vicinato.

Gli fa eco il primo cittadino: «La collaborazione con Confcommercio è sempre stata eccellente e ci è sembrato **naturale accogliere la proposta del presidente Chiodi**, a tutela del commercio di vicinato e di tutte quelle piccole attività messe in difficoltà dall'emergenza Coronavirus». Le misure sono anche calibrate in collaborazione con i rappresentanti locali delle imprese

Emergenza Coronavirus, l'appello Ascom alle altre amministrazioni della zona

«Sospensione dei pagamenti dei tributi, delle tasse e delle imposte locali al fine di sostenere le aziende del commercio, del turismo e dei servizi che attualmente versano in una situazione di sempre più grave difficoltà finanziaria dovuta ai drastici cali di incassi e di fatturato». È la richiesta inviata ufficialmente da Ascom Gallarate e Malpensa a tutte le amministrazioni comunali di riferimento. «In una situazione come quella che stiamo purtroppo vivendo – rimarca Chiodi – è più che mai necessario essere concreti, mettendo subito in campo azioni di vero supporto a sostegno di chi sta subendo economicamente

l'emergenza sanitaria e le direttive ministeriali ad essa collegate. Cassano ha immediatamente accolto la nostra richiesta e di questo ringrazio di cuore il sindaco Poliseno. Parto da qui per rinnovare l'appello agli altri enti locali del nostro territorio, chiedendo a tutti uno sforzo ulteriore, necessario a potere limitare le conseguenze di carattere finanziario che rischiano di mettere in ginocchio le attività locali».

I provvedimenti subito in atto a Cassano Magnago

Da parte sua, il primo cittadino cassanese ha illustrato al presidente di Ascom i primi interventi urgenti subito messi in campo. «**Stiamo parlando di una “manovra” di quasi 400mila euro**, ovvero la somma complessiva delle riscossioni di tasse, tariffe, imposte e affitti che abbiamo deciso di prorogare per il settore del commercio di vicinato. Oltre alle proroghe abbiamo **previsto ulteriori agevolazioni, eventualmente concordate ad hoc caso per caso**, nei confronti di chi dovesse avere oggettivi problemi a rispettare le scadenze dei pagamenti. Il riferimento è a quelli già fatturati ma anche a quelli futuri».

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'**imposta sulla pubblicità** che a Cassano interessa 290 aziende, la scadenza prevista il prossimo 14 marzo è stata prorogata al 30 aprile. **Tariffa rifiuti**: proroga per 260 aziende al 31 maggio (il termine era il 30 aprile). Previsti **interventi anche per la Tosap dell'area mercato**: sulla prima “bolletta” già emessa sono previste rateizzazioni o altre formule singolarmente concordate; sospeso invece il pagamento del secondo semestre. Infine gli affitti, settore nel quale rientrano ad esempio i chioschi dei fiori: per il versamento del canone l'amministrazione verrà incontro ai titolari delle attività agevolandone i pagamenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it